

Allegato A

**TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO,
elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4, D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., art. 25, D.P.P. n. 22
- 102/Leg. del 12 ottobre 2007 e s.m., art. 37, comma 4 ed art. 49, comma 5, L.P. 3 aprile 1997 n. 7)**

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato lodevole (si intende senza demerito) servizio in qualità di lavoratore dipendente/comandato/distaccato/messo a disposizione per non meno di un anno, presso Trentino Riscossioni S.p.A.;
- 5) maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94 (**nessun genere, come specificato nell'avviso di selezione**);
- 14) essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;
- 15) aver prestato lodevole (si intende senza demerito) servizio, per meno di un anno presso Trentino Riscossioni S.p.A. in qualità di lavoratore dipendente/comandato/distaccato/messo a disposizione, ovvero per qualsiasi periodo di tempo presso la Provincia Autonoma di Trento o presso altre amministrazioni pubbliche (come da elenco delle amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della L. n. 196/2009) in qualità di lavoratore dipendente;
- 16) minore età anagrafica;
- 17) maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.